



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato



## **ENTE**

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

Associazione della Croce Rossa Italiana – SU00224
---

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

2) *Titolo del programma (\*)*

### **DIRITTI E BENESSERE PER TUTTI NEL SUD ITALIA**

3) *Titolo del progetto (\*)*

### **ASSISTENZA E UGUAGLIANZA PER TUTTI NEL SUD ITALIA**

4) *Contesto specifico del progetto (\*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

## **CONTESTO SPECIFICO**

Il progetto si realizza nel Sud dell'Italia, nelle regioni, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le regioni del Mezzogiorno compongono un territorio molto vasto ed eterogeneo, la cui popolazione residente ammonta a 13.451.861 abitanti (dati ISTAT, dicembre 2021).

La Campania si colloca al secondo posto in Italia per popolosità, e svetta al primo posto come regione con età media più bassa, ovvero 42,8 anni, ben al di sotto di quella nazionale, pari a 45.9.

Nonostante i dati confermino che il territorio del Sud è tendenzialmente più giovane rispetto al resto dell'Italia, le condizioni della **popolazione anziana** non sono del tutto positive.

Gli studi di PASSI D'Argento, elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità relativamente al 2021, fanno emergere che l'incidenza delle *fragilità* e delle *vulnerabilità* tra gli anziani è pari al 23%, con un valore massimo del 26.9% in Campania.

Tra gli anziani, poi, c'è una percentuale del 16.8% di individui affetti da disabilità. Inoltre, nella popolazione over65, una media del 31.8% dichiara di avere difficoltà nell'accesso ai servizi socio-sanitari e un 41 % soffre di isolamento sociale, a fronte di una media nazionale del 33%.

Ciò evidenzia una situazione di incapacità di risposta da parte di un sistema che è ancora troppo disorganizzato e disomogeneo, le cui condizioni sono peggiorate a partire dalla diffusione del Covid-19.

La **pandemia** e il successivo periodo post-Covid hanno avuto ripercussioni senza precedenti sul sistema economico e sull'occupazione: i problemi generati dalla pandemia non sono stati solo sanitari, ma anche sociali, sia nella fase emergenziale ma soprattutto nel periodo successivo.

Secondo l'ultimo Report 2021 "Le statistiche dell'Istat sulla povertà", la **povertà** è tornata a crescere e ha assunto nuove forme. Emergono alcuni dati interessanti e che ben fotografano la situazione attuale: le famiglie che si trovano in uno stato di povertà assoluta sono il 9.4% della popolazione, di cui la maggior parte residente in comuni fino a 50.000 abitanti, e 2,259 milioni sono i poveri assoluti che si trovano nel Mezzogiorno (ovvero il 40.3% del totale, 72% al Sud e 28% nelle Isole), di cui quasi il 30% è composta da **immigrati**, che risultano in costante aumento. Inoltre, i dati Caritas rilevano una situazione di cronicizzazione della povertà, con una percentuale del 40% di assistiti dallo stesso ente.

Il Rapporto 2021 "Donare per Curare" (Banco Farmaceutico e Osservatorio Povertà Sanitaria) evidenzia anche una condizione di **povertà sanitaria**, con una percentuale di aiuti sanitari prestati pari al 18% nel Sud e nelle Isole.

Oltre a queste forme di povertà per così dire tradizionali, durante la pandemia e nel periodo successivo, si è allargato il fenomeno dei "**nuovi poveri**", ovvero quelli che con le chiusure delle attività e con le strette imposte dai Dpcm per frenare l'avanzata del virus, hanno perso il lavoro o hanno visto ridursi lo stipendio e non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese e a portare un pasto in tavola; le regioni del Mezzogiorno presentano le percentuali peggiori d'Italia, con un 15% in più di individui che si sono aggiunti alle fila dei nuovi poveri (dati Caritas 2021).

Dunque, l'aumento delle povertà tradizionali e di quelle inedite ha accresciuto il ricorso a strumenti di sostegno offerti dal Governo, primo fra tutti il Reddito di Cittadinanza (RdC): secondo i dati nazionali pubblicati dall'INPS, sono stati 2.354.395 gli individui percettori di RdC nei territori del Sud. Il Reddito di cittadinanza e altre misure di sostegno hanno però rallentato solo in minima parte la crescita della povertà.

Sempre l'Osservatorio Statistico dell'INPS ha rilevato infatti che, in media per ogni regione, sono state 290mila le famiglie che hanno ricevuto buoni spesa e/o pacchi alimentari, e 50mila i buoni medicinali erogati a favore di nuclei familiari. A tal proposito si stima che **l'insicurezza alimentare** degli italiani meridionali arriva all'8-9%, toccando il valore massimo del 9.7% in Calabria.

Destinare una quota elevata della propria spesa al solo cibo denuncia una difficoltà a sostenere le spese per la casa, la salute e i servizi di base necessari, mettendo le persone a rischio di esclusione sociale; nel Sud, alla sola spesa viene destinato tra il 20 e 40% del reddito (Rapporto Istat sulle Povertà, 2021).

In questa situazione di oramai costante incertezza e instabilità, i **giovani**, che spesso rientrano nelle categorie summenzionate, sono quelli che sono stati colpiti più duramente, avendo visto il loro futuro inevitabilmente compromesso. Ma anche il loro presente è caratterizzato da fattori negativi: il tasso di disoccupazione nell'Italia meridionale è del 38%, a cui si affianca un incremento di 4 punti percentuali per quanto riguarda i NEET, ovvero quei giovani inattivi che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro (*not in education, employment or training*).

Infine, tra le categorie più vulnerabili colpite dalla pandemia, rientrano le **persone senza dimora**, che spesso hanno più patologie concomitanti, difficoltà di accesso ai servizi sanitari, vivono sulla strada o in alloggi di fortuna spesso sovraffollati o precari, e non hanno accesso a servizi igienici di base, e i **disabili**, che stando ai dati Istat del 2021, nel Sud sono in media il 7% del totale, con valori massimi in Sardegna (7.9%).

## CRITICITÀ

Si riportano di seguito le principali **criticità** che sono state rilevate sul territorio e che dunque necessitano di essere risolte e su cui questo progetto intende intervenire:

**Aumento delle povertà:** la povertà è tornata a crescere e ha assunto anche nuove configurazioni. Sono aumentati i poveri. Tra questi, si inseriscono anche gli individui senza dimora, che sono cresciuti quantitativamente e che hanno subito un peggioramento delle proprie condizioni, già precedentemente precarie, e gli immigrati, in crescita costante.

Inoltre, emerge anche una situazione di povertà cronica, spesso accompagnata dal ricorso ad aiuti e misure di sostegno offerte da enti caritatevoli e da istituzioni pubbliche.

Infine, vi è un aumento della cosiddetta povertà sanitaria, per cui le persone non riescono a sostenere spese destinate alla salute e alla persona.

**Nuove povertà:** si sono sviluppate povertà inedite, che coinvolgono persone che hanno perso il lavoro o hanno visto ridursi lo stipendio e non ce la fanno più ad arrivare alla fine del mese e a portare un pasto in tavola.

**Insicurezza alimentare:** richiesta massiccia di buoni spesa e di pacchi alimentari; assistenza da parte di enti di carità per le persone che non riescono a sostenere tutte le spese alimentari.

**Aumento della disoccupazione:** tasso di disoccupazione giovanile elevato; incremento dei NEET, che costituiscono una categoria inattiva, essendo giovani tra i 18 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro.

**Aumento della fragilità dei disabili:** alta incidenza di disabili nella popolazione, con percentuali tra le più elevate della penisola.

**Vulnerabilità degli anziani:** Numero elevato di persone over-65 che sono fragili e/o disabili. Difficoltà nell'accesso ai servizi e nell'inserimento nel contesto sociale.

## **BISOGNI e ASPETTI SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE**

La ripresa della popolazione del Mezzogiorno necessita di un **miglioramento delle condizioni sociali, economiche e sanitarie**, che da anni risultano essere in uno stato peggiore rispetto al resto della penisola, e che non hanno fatto che acuirsi dapprima con la crisi economico-finanziaria del 2008 e in misura ancora maggiore con la diffusione della pandemia, che, sebbene sia iniziata nel 2020, ancora oggi provoca effetti drammaticamente gravi sotto tutti i punti di vista.

Per favorire la ripresa si identificano i seguenti **bisogni**:

*Promuovere una cultura dell'inclusione sociale* al fine di realizzare un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità e favorire la costruzione di una società equa e uguale per tutti.

*Rispondere alle emergenze di tipo sociale, economico e alimentare presenti nella comunità*, promuovendo una azione quanto più univoca ed efficace in termini di assistenza e sostegno alle categorie che più ne hanno bisogno.

*Promuovere il potenziamento del sistema di servizi* che lavorano sul territorio a favore della popolazione vulnerabile, soprattutto dal punto di vista dei trasporti e delle esigenze alimentari.

Favorire e sostenere attività che prevedano la *consegna di beni alimentari e di prima necessità* alle famiglie e a tutte le persone che vivono in condizioni di indigenza.

## SITUAZIONE DI PARTENZA – INDICATORI

Il Sud Italia si inserisce in un contesto di strutturale debolezza che riguarda tutti i livelli e settori.

Si elencano alcuni punti chiave che mostrano, attraverso **specifici indicatori**, la situazione di partenza:

<i>Crescita della povertà</i>	Le famiglie assolutamente povere sono il 9.4% della popolazione. 2,259 milioni di poveri assoluti nel Mezzogiorno (ovvero il 40.3% del totale, di cui il 72% al Sud e i 28% nelle Isole), di cui quasi il 30% è di immigrati. Un aumento del 40% si è registrato tra le persone che costantemente ricevono aiuto da Caritas. Aiuti sanitari rivolti al 18% di persone, che non riescono a sostenere le spese legate alla salute. Sempre maggiore la quota di persone che usufruisce di misure di sostegno, come il RdC, per un totale di 2 milioni 354mila 395 individui raggiunti.
<i>Nuove povertà</i>	15% in più di individui che sono entrati nelle fila dei nuovi poveri.
<i>Insicurezza alimentare</i>	In ogni regione, circa 290mila famiglie hanno ricevuto pacchi alimentari e/o buoni spesa e sono stati distribuiti 50mila buoni medicinali. Valore percentuale dell'8-9% di persone che si stima siano in condizioni di insicurezza alimentare.
<i>Tasso di disoccupazione elevato</i>	Circa 40% di disoccupati, insieme ad un aumento del +4% di NEET, una componente inattiva della popolazione.
<i>Aumento delle fragilità dei disabili</i>	7% della società meridionale è affetta da qualche tipo di disabilità, fisica o mentale.
<i>Vulnerabilità degli anziani</i>	Gli anziani fragili e/o vulnerabili sono il 23% della popolazione totale. Una percentuale del 16.8% di individui over-65 sono affetti da disabilità. Inoltre, una media del 31.8% dichiara di avere difficoltà ad accedere ai servizi socio-sanitari e il 41 % soffre di isolamento.

### 4.2) Destinatari del progetto (\*)

Il progetto intende agire a favore di almeno **14.800 persone** tra le fasce vulnerabili presenti sul territorio.

Di seguito si elencano le principali categorie:

- Anziani (Over65);
- Nuovi poveri;
- Disoccupati;
- Giovani in condizioni disagiate;
- Immigrati;
- Senza fissa dimora;
- Disabili.

Le categorie indicate fanno riferimento al censimento dei beneficiari assistiti dalla Cri e alle previsioni fornite da enti pubblici e studi di settore riferiti alle nuove vulnerabilità create dal Covid. Il numero dei beneficiari è calibrato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti.

#### DESTINATARI INDIRETTI

I beneficiari indiretti del progetto saranno, le famiglie dei destinatari diretti che otterranno uno sgravio dai compiti assistenziali ai loro cari e potranno maggiormente sentirsi parte di un tessuto territoriale e sociale coeso e solidale.

I benefici ricadranno inoltre sulle Istituzioni locali che conterranno su una sinergia tra i servizi del Terzo settore per il supporto e assistenza al cittadino.

#### 5) *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

### OBIETTIVO

L'obiettivo generale di progetto è di **contribuire al miglioramento della qualità di vita delle fasce vulnerabili residenti nel sud Italia attraverso l'offerta di servizi di assistenza e supporto.**

Il progetto intende potenziare i servizi di assistenza e supporto offerti dalla Croce Rossa italiana a favore della popolazione vulnerabile, per assicurare la salute ed il benessere per tutti.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

#### **Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI**

Il progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI che garantirà un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. L'Unità Operativa Sociale provvederà ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

#### **Obiettivo specifico 2) Favorire l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà**

Il progetto si prefigge di aiutare persone che maggiormente si trovano in difficoltà nella era post Covid. Al fine di fornire servizi quanto più efficienti possibile, si procederà con una mappatura dei bisogni della popolazione, prestando particolare attenzione alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid.

Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione presso punti strategici delle città, che avranno l'obiettivo di porre in essere attività di raccolta e di distribuzione di generi alimentari e di beni di prima necessità. I beni raccolti saranno quindi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

Prima di procedere alla distribuzione dei beni, i volontari di Servizio Civile si inseriranno nel contesto di attività di logistica, catalogazione e gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

La distribuzione dei beni di prima necessità avverrà unitamente a quella di spesa a domicilio, rivolta in maniera particolare ad anziani soli e persone immunodepresse.

### Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile

Il progetto intende implementare i sistemi di ausilio rivolti alle persone fragili, che a causa di diversi fattori non riescono ad avere piena autonomia della loro persona, e che di conseguenza risultano essere i principali destinatari a cui fare riferimento per le attività espresse in progetto.

Attraverso la realizzazione di un servizio di centralino telefonico, i volontari di Croce Rossa gestiranno le domande di assistenza in entrata, andando ad analizzarle in un momento successivo.

In tal modo, dopo aver contestualizzato e individuato il tipo di assistenza richiesto, si procederà a realizzare nel concreto l'azione più opportuna. Tale servizio ha lo scopo principale di offrire un sostegno materiale e logistico. Nello specifico, infatti, verranno gestite richieste che riguarderanno attività di consegna di farmaci a domicilio all'utente o alla assistenza domiciliare per persone disabili, non autosufficienti o anziani.

Sono altresì previsti servizi di trasporto, che potranno assumere modalità differenti a seconda del contesto di riferimento, e che saranno rivolti a tutte le persone cosiddette fragili, inclusi pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali, che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati, per favorirne l'integrazione a livello sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Criticità	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione a fine progetto - Indicatori
<i>Aumento delle povertà</i>	9.4% di famiglie in povertà assoluta; 2,259 milioni di individui assolutamente poveri; 30% di individui immigrati che rientrano tra i poveri; +40% di persone che si rivolgono alla Caritas; 18% di aiuti sanitari rivolti a persone in difficoltà; 2 milioni 354mila 395 individui che hanno usufruito del RdC.	Diminuite le disuguaglianze sociali e supportato l'azione di assistenza alle categorie fragili grazie a: Raggiungimento di 14.800 beneficiari, tra le categorie maggiormente vulnerabili della popolazione Incremento dei servizi tra il 10 e il 15%, compresi i trasporti, l'assistenza domiciliare, raccolta di beni e consegna di farmaci e di alimenti.
<i>Incremento dei nuovi poveri</i>	+15% di nuovi poveri	
<i>Aumento della disoccupazione, soprattutto fra i giovani</i>	Tasso di disoccupazione del 38%; +4% di NEET, inattivi e inoccupati.	

<i><b>Insicurezza alimentare</b></i>	290mila famiglie che hanno ricevuto pacchi alimentari e/o buoni spesa; 50mila buoni medicinali distribuiti; 8-9% di persone che vivono in condizioni di insicurezza alimentare.
<i><b>Aumento delle fragilità fra le persone disabili</b></i>	7% di persone disabili, di cui circa il 3% non riceve aiuto e/o assistenza
<i><b>Vulnerabilità degli anziani</b></i>	23% fragilità e vulnerabilità tra gli anziani; 16.8% di anziani disabili; 31.8% di over-65enni dichiara di avere difficoltà ad accedere ai servizi sociosanitari; 41 % soffre di isolamento.

<b>SITUAZIONE A FINE PROGETTO – INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i><b>EX ANTE</b></i>	<i><b>EX POST*</b></i>
n. 37 mappature dei bisogni della popolazione	n. 37 attività di Mappatura dei bisogni della popolazione aggiornate
n. 1 campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei beni, con almeno 133 punti di raccolta attivi	n. 1 campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei beni realizzata, con almeno 148 punti di raccolta attivi.
n. 6.600 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 933 beneficiari	n. 7.400 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 1.037 beneficiari.
n. 9.435 telefonate di richiesta di assistenza gestite dal centralino telefonico attivo	n. 11.100 telefonate di richiesta di assistenza gestite dal centralino telefonico attivo
n. 1.665 servizi di consegna farmaci a domicilio erogati	n. 1.850 servizi di consegna farmaci a domicilio erogati
n. 8.140 attività di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti eseguite, a favore di almeno 162 persone fragili	n. 9.250 attività di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti eseguite, a favore di almeno 185 persone fragili
n. 1.598 attività di inclusione sociale realizzate, a favore di almeno 67 persone disabili	n. 1.776 attività di inclusione sociale realizzate, a favore di almeno 74 persone disabili
n. 3.663 servizi di trasporto verso presidi sanitari realizzati	n. 4.070 servizi di trasporto verso presidi sanitari realizzati
n. 2.497 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili	n. 2.775 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili

*\*Numero previsionale ricavato dall'aggregazione e l'analisi dei dati dei servizi 2020, la relativa media aritmetica e il numero dei Comitati CRI coinvolti nel progetto.*



## CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto “Assistenza e uguaglianza per tutti nel Sud Italia” si inserisce all’interno del Programma “Diritti e benessere per tutti nel Sud Italia”, che intende contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi n.1 e n.3 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, corrispondenti nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale agli obiettivi da perseguire A) e C).**

**L’Obiettivo n. 1 (a) “Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** è perseguito attraverso l’adozione di un sistema adeguato e di una serie di misure di protezione sociale, che contribuiscono ad una vera e forte integrazione di tutta la popolazione nella società (in linea con il target 1.3, Agenda 2030). In particolare, i poveri e i soggetti più vulnerabili verranno posti al centro dell’attenzione, assicurando loro eguali diritti e accessi ai servizi (in linea con il target 1.4, Agenda 2030).

Si promuove **l’Obiettivo n.3 (c) “Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”** attraverso il coinvolgimento di ogni settore della società, a partire dai più fragili, così che a tutti sia garantito l’eguale accesso all’informazione e ai servizi di assistenza socio-sanitaria (coerentemente con il target 3.7, Agenda 2030).

Per raggiungere gli obiettivi summenzionati, si intende intervenire nell’ambito di azione: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**, poiché sono proprio le persone fragili che necessitano di un maggiore supporto, essendo spesso emarginate ed escluse dalla società. Il progetto intende valorizzare le categorie vulnerabili, considerandole una risorsa valida per la creazione di un contesto migliore, in un’ottica di maggiore integrazione e inclusività di tutte le fasce della popolazione e di tutte le età.

Il progetto potenzia il suo impatto grazie all’intervento e alla collaborazione tra l’ente Croce Rossa e la sua vasta rete di partner radicati sul territorio di riferimento.

*6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

*6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo (\*)*

Il progetto intende raggiungere le fasce più povere e fragili della popolazione attraverso gli interventi dedicati alla distribuzione alimentare e all’assistenza quotidiana, promuovendo inoltre il benessere e la salute mentale sia in relazione all’assistenza locale sia allo sviluppo di interventi da remoto in particolare nell’ambito del sostegno psicologico.

Si intendono sviluppare attività di sostegno alla popolazione in condizioni di maggiore fragilità (anziani, disabili, persone in condizione di esclusione sociale) andando ad impattare sulla qualità della vita degli stessi. In particolare, saranno approntati interventi in relazione alla distribuzione alimentare e all’assistenza leggera quotidiana come la consegna della spesa e dei farmaci.

Il progetto affianca e potenzia, in una logica sussidiaria e in un processo di capacity building, il sistema socioassistenziale locale. Le attività della Croce Rossa si integrano ai servizi locali rafforzando la risposta sul territorio alla richiesta di supporto a tutela delle fasce vulnerabili.

Per raggiungere **Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale**

**dei Comitati CRI**, saranno realizzate le seguenti attività:

**Attività prevista presso la sede del Comitato Nazionale U.O. Inclusione Sociale - Codice Sede-208413**

### **1.1 Coordinamento e supporto organizzativo**

Il coordinamento del progetto sarà supportato dall'Unità Operativa Inclusione Sociale del Comitato Nazionale della CRI per favorire un efficace raggiungimento dei risultati del progetto.

A tal fine l' Unità Operativa Inclusione Sociale fornirà ai Comitati territoriali coinvolti nel progetto, linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno alimentare e sviluppo di servizi di assistenza e dati e aggiornamenti riguardo alle politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale.

Definirà protocolli amministrativi e logistici per ottimizzare la gestione dei servizi.

Realizzerà attività di monitoraggio attraverso contatti diretti con i Comitati territoriali, rilevamento dati e la somministrazione di questionari di raccolta dati e informazioni.

Le attività saranno realizzate in collaborazione con i seguenti partner di progetto: *Orizzonti Associazione di Promozione Sociale, Studio Odontoiatrico Giuseppe Tucci, Casa dei Latticini, Zonta Palermo Triscele, Siderat Limited, Bottega dell'Arte società cooperativa Sociale, Associazione Culturale "La Voce di Sant'Andrea" e Organizzazione di Volontariato Regaliamoci Un Sorriso OD.*

Per raggiungere l'**Obiettivo specifico 2) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà**, saranno realizzate le seguenti attività:

**Attività previste presso ogni sede di progetto-Comitati Territoriali:**

### **2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid**

Per fornire servizi puntuali ed efficienti sarà realizzata una mappatura dei bisogni del territorio in termini di servizi di assistenza a favore dei cittadini. La ricerca servirà per aggiornare i database e valutare i punti da rafforzare con i servizi che si offrono.

L'analisi sarà necessaria per mappare le nuove esigenze del territorio, soprattutto in ambito di prevenzione e sostegno socioassistenziali per le nuove povertà in tempi di emergenza Covid -19.

Inoltre, sarà realizzato lo studio e la valutazione delle esperienze pregresse dei servizi offerti per identificare i punti di forza da replicare (*Best Practice*) e i punti deboli da potenziare (*Lesson learned*).

Tra i partner di progetto, collaboreranno a tale attività: *Amministrazione Comunale di Montemilone, Comune di Marina di Gioiosa Jonica, Comune di Milazzo, Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santi Pietro e Paolo", Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo, Zenit Onlus Impresa Coop. Sociale, Comune di Mammola, Comune di Librizzi, Comune di Brolo e Comune di Aci Sant'Antonio.*

### **2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;**

Il progetto prevede la raccolta e la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità. Per la raccolta saranno organizzate apposite campagne di sensibilizzazione presso punti strategici della città come i supermercati, i centri commerciali, le farmacie e le piazze.

Gli operatori di Croce Rossa, con stand o semplicemente riconoscibili in uniforme, si posizioneranno presso i punti sopra menzionati per chiedere ai cittadini la donazione di beni.

Si provvederà alla raccolta, inoltre, attraverso accordi con catene di distribuzione e farmacia.

I beni raccolti saranno portati nei magazzini, stoccati e poi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

Nel caso in cui le condizioni della pandemia dovessero impedire la richiesta di beni direttamente nei supermercati, si provvederà a realizzare l'attività di fundraising posizionando i soli carrelli in punti strategici dei grandi magazzini, con debita comunicazione e pubblicità, da ritirare a fine giornata per evitare così il contatto con le persone.

L'attività si realizza in partenariato con: *Amministrazione Comunale di Montemilone, Comune di Marina di Gioiosa Jonica, Comune di Milazzo, Idea Service Srl -Parco Corolla, Studio Odontoiatrico Giuseppe Tucci, Casa dei Latticini, Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo, Associazione Culturale "La Voce di Sant'Andrea", Organizzazione di Volontariato Regaliamoci Un Sorriso ODV, Cartridge Discount, Associazione Volontari Italiani per la Protezione Civile, Comune di Mammola, Associazione di Volontariato Centro Aperto Diamoci una Mano, Comune di Librizzi, Comune di Brolo e Comune di Aci Sant'Antonio.*

### **2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare)**

Nel magazzino vengono conservati i beni raccolti durante le campagne di sensibilizzazione e raccolta. Questi vengono stoccati e organizzati in magazzino fino alla loro distribuzione.

Viene redatto un inventario e particolare attenzione viene data ai generi alimentari organizzati secondo la data di scadenza per evitare sprechi.

Presso i magazzini viene inoltre realizzata un'importante attività di rendicontazione e statistica utili per la mappatura dei bisogni del territorio, al fine di integrare informazioni e integrazioni riguardo le nuove povertà. I Volontari in Servizio Civile per ciò che concerne la logistica, la catalogazione e la gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

L'attività verrà realizzata insieme ai partner *Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo e Organizzazione di Volontariato Regaliamoci Un Sorriso ODV.*

### **2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità**

Una o due volte alla settimana gli Operatori CRI confezionano pacchi alimentari che vengono distribuiti in un servizio di Banco Alimentare a persone con disagio economico, previa valutazione della documentazione richiesta. Per definire e decidere chi ha effettivamente bisogno del nostro aiuto, si valutano attentamente le richieste inviate dagli Assistenti Sociali del Comune o pervenute alla centrale operativa CRI per le persone che le riferisce ai Comitati o richieste ricevute direttamente dai Comitati.

Priorità viene offerta all'assistenza a mamme in difficoltà e sostegno alle persone colpite dal crollo delle proprie attività produttive a causa dell'emergenza Covid.

I punti di distribuzione dei pacchi alimentari, sono organizzati presso le sedi della Croce Rossa e presso Parrocchie e Centri di aggregazione.

Gli Operatori della Croce Rossa sono a disposizione anche per la spesa a domicilio a favore degli anziani soli e delle persone immunodepresse, a cui è assolutamente raccomandato di non uscire di casa

Inoltre, in accordo con le politiche regionali di incremento della rete di associazioni per la risposta all'insicurezza alimentare, i Comitati di Croce Rossa intendono aprire o consolidare gli esperimenti di Emporio Solidale per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità quali derrate alimentari e vestiario. I beni verranno reperiti attraverso le donazioni ricevute dall'Associazione Banco Alimentare e da altri partenariati con enti profit e no profit.

L'attività si realizza in partenariato con: *Supermercati S4 s.r.l. punto vendita A&O, Amministrazione Comunale di Montemilone, Comune di Marina di Gioiosa Jonica, Comune di Milazzo, Idea Service Srl -Parco Corolla, Ditta Domenico Ventura Srl, Casa dei Latticini, Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santi Pietro e Paolo", Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo, Comune di Mammola, Associazione di Volontariato Centro Aperto Diamoci una Mano, Alimentari Testa, Vecchiarelli Formaggi & Salumi Comune di Librizzi, Comune di Brolo e Comune di Aci Sant'Antonio.*

**Per raggiungere l'Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile**, saranno realizzati servizi di trasporto dei pazienti.

Si vogliono sfruttare le potenzialità offerte dalla metodologia a "distanza" per l'implementazione di sistemi di ascolto e di supporto psicologico nonché per la creazione di sistemi di raccordo, collegamento ed analisi della domanda in relazione allo sviluppo di reti territoriali in grado di agire in maniera ramificata coprendo un numero sempre maggiore di situazioni di criticità.

Per raggiungere il risultato atteso saranno realizzate e seguenti attività:

### **3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata**

Il servizio di centralino, Centrale Operativa del Sociale, è finalizzato a gestire le chiamate in entrata che saranno smistate agli enti locali di competenza.

Verranno impiegate figure formate che rappresentano il punto di collegamento tra l'associazione e il mondo esterno, cruciali anche per quanto riguarda il coordinamento interno. È un lavoro che richiede di essere svolto con grande professionalità e cortesia, dato che si tratta della prima persona con cui l'utente entra in contatto. L'attività consiste nella gestione delle chiamate, reperimento delle informazioni e compilazione della scheda dell'utente, della necessità rilevata (pacco alimentare, vestiario, farmaci, servizi di trasporto sanitario o sociale, assistenza sanitaria) e nella presa in carico e gestione del servizio. All'interno dei punti di assistenza saranno compilati dei personal report per una corretta creazione di un supporto ad personam o in riferimento al nucleo familiare. Gli operatori CRI danno un contributo fondamentale nell'utilizzo e nella sperimentazione di nuove tecnologie per rispondere al meglio e nel più breve tempo possibile ai bisogni dell'utenza strumenti di analisi della domanda in modo da attivare al meglio i servizi a livello locale.

L'attività si realizza in partenariato con *Orizzonti Associazione di Promozione Sociale.*

### **3.2 Consegna Farmaci a domicilio**

L'Utente attiva la richiesta tramite il Centralino. Il personale CRI acquisisce il NRE e il codice fiscale dell'assistito e si reca presso la farmacia più vicina al domicilio dell'utente, salvo diversa indicazione di quest'ultimo.

Il personale CRI ritira quindi i farmaci, informando il farmacista nel caso siano destinati a soggetti non autosufficienti o sottoposti a quarantena o positivi al COVID-19 e anticipa gli eventuali importi dovuti (costo del farmaco o ticket). I farmaci vengono consegnati dal personale CRI in busta chiusa all'utente, che provvede al rimborso dei suddetti importi. La Croce Rossa è responsabile del corretto trasporto dei farmaci dalla farmacia all'utente e della protezione dei dati personali dello stesso.

L'utente, al momento della prenotazione del servizio, può richiedere al personale della CRI l'emissione dello scontrino fiscale parlante, fornendo i dati della tessera sanitaria o del codice fiscale. Secondo le diverse logistiche il personale CRI può prima recarsi a domicilio per il ritiro delle ricetta, il CF e il denaro per poi tornarci per la consegna.

Il servizio è gratuito, l'utente deve sostenere solo i costi legati all'acquisto del farmaco ovvero al pagamento del ticket. Il servizio assume una enorme rilevanza sociale per la popolazione e valorizza al massimo il ruolo della farmacia come primo presidio del SSN sul territorio sempre pronto ad andare incontro alle esigenze del cittadino.

L'attività verrà realizzata in collaborazione con i partner: *Farmacia Castelli, Farmacia del Tirreno, Farmacia Centrale Paparatti-Tropea, Farmacia Siciliano, Farmacia Iasi, Farmacia Santaniello, Farmacia Strafile, L'ape Parafarmacia, Farmacia maggiore snc, Farmacia Del Vomano Dott.ssa Rosella, Farmacia Tre Leoni, e AFM Farmaceutica S.p.A.*

### **3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti**

Attraverso questa attività si vuole andare incontro a quella fascia della popolazione composta in particolar modo da anziani soli, non autosufficienti, disabili o che non possono avere contatti con i propri familiari. Gli Operatori CRI organizzano attività dedicate ad assisterli nelle pratiche di vita quotidiana attraverso interventi di welfare leggero come la consegna farmaci, consegna spesa e disbrigo delle pratiche burocratiche.

Tra i partner di progetto, collaboreranno a tale attività *Autofficina Lanzellotta Pietro e Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santi Pietro e Paolo"*.

### **3.4 Attività di inclusione sociale per disabili**

Questo tipo di attività viene svolta dai volontari del comitato CRI e si propone di creare opportunità di vita autonoma e favorire l'integrazione delle persone disabili adulte e minorenni, attraverso momenti di socializzazione come le uscite serali (in birreria, pizzeria, bowling, cinema, e nei normali luoghi di divertimento giovanile...) o le attività sportive alle quali partecipano ragazzi e volontari.

L'attività è finalizzata a creare momenti di aggregazione e divertimento per chi essendo diversamente abile, ha una ridotta capacità di interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma.

Aiutare chi è meno autonomo nello svolgere determinate attività a sperimentare ciò che normalmente gli è precluso o difficile da svolgere.

L'attività si realizzerà in collaborazione con i partner: *Orizzonti Associazione di Promozione Sociale, Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo e Bottega dell'Arte società cooperativa Sociale*

### **3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari**

Un servizio rivolto, principalmente ad anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (è il caso di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia).

Il servizio è offerto anche a pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati.

L'unità mobile, autoveicolo o ambulanza, con un'equipe composta da un autista e un operatore, preleva il paziente, lo assiste nel periodo di trasporto e lo accompagna alla sua destinazione.

L'attività verrà realizzata in collaborazione con i partner di progetto: *Officina dell'Auto, Autofficina Lanzellotta Pietro, Autofficina di Santaniello Antonio, A. Posto di Sandullo Servizi S.r.l, Orizzonti Associazione di Promozione Sociale e Teorema Onlus Impresa Coop. Sociale.*

### 3.6 Servizio taxi sociale

Servizio finalizzato al miglioramento della vita dei cittadini che versano in condizioni oggettive di svantaggio agevolando il loro trasporto.

Il servizio di CRI Taxi Sociale rappresenta un'importante risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione. In particolare, si garantisce la domiciliarità a sostegno degli anziani soli e a persone che presentano disabilità; si promuove l'autonomia della persona a rischio di emarginazione, supportandola nelle funzioni che non è sempre in grado di espletare; si favorisce l'integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari e l'opportunità di indipendenza e di socializzazione delle persone anziane, garantendone uno stile di vita di qualità.

L'attività si realizzerà in collaborazione con i partner di progetto: *Autofficina Lanzellotta Pietro e Orizzonti Associazione di Promozione Sociale*.

#### Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	1.1.1) Elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno alimentare e sviluppo di servizi di assistenza. 1.1.2) Raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale. 1.1.3) Elaborazione protocolli amministrativi e logistici 1.1.4) Diffusione documenti ai Comitati territoriali 1.1.5) Attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari 1.1.6) Costante contatto e coordinamento con i Comitati territoriali
2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid	2.1.1) Raccolta dei dati pregressi e numero di utenti raggiunti. 2.1.2) Verifica attività erogabili su base mensile e differenti caratteristiche. 2.1.3) analisi nuovi bisogni, nuove povertà. 2.1.4) Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità 2.1.5) Elaborazione report - mappatura
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	2.2.1) Costituzione del gruppo di lavoro 2.2.2) Organizzazione stand o presidio 2.2.3) attività di raccolta 2.2.4) Consegna beni raccolti presso il magazzino
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	2.3.1) Riordino magazzino 2.3.2) Controllo accesso al magazzino 2.3.3) Gestione organizzazione entrata e uscita dei beni e dei prodotti 2.3.4) Aggiornamento inventario
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	2.4.1) Costituzione del gruppo di lavoro 2.4.2) Organizzazione punti Banco Alimentare 2.4.3) Distribuzione dei beni



dall'emergenza Covid												
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;												
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)												
2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità												
<b>Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile</b>												
3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata												
3.2 Consegna Farmaci												
3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti												
3.4 Attività di inclusione sociale per disabili												
3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari												
3.6 Servizio taxi sociale												

*6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)*

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).



Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<b>Attività prevista presso la sede di progetto del Comitato Nazionale U.O. Inclusione Sociale - Codice Sede 208413</b>	
<b>Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI</b>	
<b>1.1 Coordinamento e supporto organizzativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Volontari SCU supportano l'Unità Operativa Inclusione Sociale del Comitato Nazionale, nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di sostegno alimentare e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale.</li> <li>- Supportano l'elaborazione protocolli amministrativi e logistici.</li> <li>- Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</li> <li>- Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</li> <li>- Supportano le attività di reportistica interna e esterna.</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI.</li> </ul>
<b>Attività previste presso ogni sede di progetto-Comitati Territoriali</b>	
<b>Obiettivo specifico 2) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà</b>	
<b>2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;</li> <li>- Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati</li> <li>- I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.</li> </ul>
<b>2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità</li> <li>- Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta</li> </ul>
<b>2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni;</li> <li>- Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.</li> </ul>
<b>2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari;</li> <li>- Supporto alle attività del Banco alimentare;</li> <li>- Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio;</li> <li>- Collaborazione nella redazione delle schede utente.</li> </ul>
<b>Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile</b>	
<b>3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate;</li> <li>- Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;</li> <li>- Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.</li> </ul>
<b>3.2 Consegna Farmaci</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio.</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> </ul>

<b>3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.</li> </ul>
<b>3.4 Attività di inclusione sociale per disabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.</li> </ul>
<b>3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto;</li> <li>- Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;</li> </ul>
<b>3.6 Servizio taxi sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.</li> </ul>

*6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

Lo svolgimento delle attività del progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività pianificate della presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze disponibili presso le sedi coinvolte:

<b>Presso il Comitato nazionale della CRI - Unità Operativa Inclusione Sociale Codice Sede 208413</b>			
<b>Attività</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Quantità</b>	<b>Competenze</b>

<b>1.1 Coordinamento e supporto organizzativo</b>	Responsabile U.O.	1	Risorsa con una profonda conoscenza della Unità Operativa e delle sue attività
	Responsabile Servizio Supporto Psicosociale	1	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici
	Senior Officer in ambito sociale	2	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici
	Officer in ambito sociale	2	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici

<b>Presso ognuno dei Comitati territoriali</b>			
<b>Attività</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Quantità</b>	<b>Competenze</b>
<b>2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid</b>  <b>2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;</b>	Presidente	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività

	Amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
<b>2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)</b>	Operatore generico	5 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici.
	Magazziniere	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato senza qualifica specifica che si occupano dell'organizzazione del magazzino.
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
<b>2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità</b>	Operatore generico	5 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici.
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
<b>3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata</b>	Centralinista	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	1 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente

			del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
<b>3.2 Consegna Farmaci</b>  <b>3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti</b>  <b>3.4 Attività di inclusione sociale per disabili</b>	Responsabili del servizio	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato del servizio Trasporti
	Operatore Sociale	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato per il parco macchine a disposizione dei servizi
	Volontari Croce Rossa	3 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con pluriennale esperienza pratica nel trasporto infermi
<b>3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari</b>  <b>3.6 Servizio taxi sociale</b>	Responsabili del servizio	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato del servizio Trasporti
	Responsabile del parco mezzi	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato per il parco macchine a disposizione dei servizi
	Autista	1 per ogni sede	Volontario con requisiti per la guida di automezzi e corsi specialistici per la guida di mezzi speciali.
	Operatore generico	3 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici.

*6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata quindi nell'assistenza alla persona, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

**Presso il Comitato nazionale della CRI - Unità Operativa Inclusione Sociale Codice Sede 208413**

Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
<b>1.1 Coordinamento e supporto organizzativo</b>	Responsabile U.O.	1	Risorsa con una profonda conoscenza della Unità Operativa e delle sue attività
	Responsabile Servizio Supporto Psicosociale	1	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici
	Senior Officer in ambito sociale	2	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici
	Officer in ambito sociale	2	Personale qualificato dipendente che possiede titoli di studio specifici

**Presso ognuno dei Comitati territoriali**

Attività	Tipologia	Quantità
<b>2.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid</b>	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
<b>2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni</b>	Uniformi	Varie
	Stand	n. 1
<b>2.3 Gestione</b>	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1

<b>magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare)</b>	Stampante	n. 1
	Materiali per confezionamento e imballaggio	n. 1
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
<b>2.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità</b>	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Cellulari telefonici	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
<b>3.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata</b>	Linea telefonica	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Flip Chart	n. 1
	Materiale di cancelleria	n. 1
	Sale riunioni	n. 1
<b>3.2 Consegna Farmaci</b>	Autovetture	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
<b>3.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti</b>	Cellulari telefonici	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	n. 1
<b>3.4 Attività di inclusione sociale</b>	Auto e/o pulmino	n. 1



<b>per disabili</b>	Stampante scanner	n. 1
	Flip Chart	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
<b>3.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari</b>	Autovetture	n. 1
	Ambulanze di soccorso di base	n. 1
	Apparati radio veicolari con GPS	n. 1
<b>3.6 Servizio taxi sociale</b>	Apparati radio portatili	n. 2
	Apparati radio fissi per le sedi con GPS	n. 1

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

<b>Nome Ente Partner</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>C.F./P.IVA</b>	<b>Descrizione contributo al progetto</b>
<b>Farmacia Castelli</b>	Profit	SFMMSL70D01F206P	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Farmacia del Tirreno</b>	Profit	PRRFPP55P18F158H224L	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Farmacia Centrale Paparatti-Tropea</b>	Profit	PPRLEI46L12L452F	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Farmacia Siciliano</b>	Profit	02829860788	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Supermercati S4 s.r.l. punto vendita A&amp;O</b>	Profit	02026919784	L'attività Commerciale Supermercati S4 s.r.l. è basata sulla vendita di generi alimentari. Nell'ambito del progetto si occuperà di fornire gli alimenti prossimi alla scadenza in modo da poterli distribuire alle persone bisognose tramite l'Emporio Solidale del comitato C.R.I. di Acri.
<b>Amministrazione Comunale di Montemilone</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	00207470766	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.
<b>Comune di Marina di Gioiosa Jonica</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	00282520808	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.
<b>Comune di Milazzo</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	00226540839	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.
<b>Idea Service Srl -Parco Corolla</b>	Profit	02951230834	Idea Service si occupa della gestione del Parco Corolla, che è sede di un centro commerciale. Nell'ambito del progetto si impegnerà a mettere a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria struttura per l'allestimento degli stand CRI; provvederà a pubblicizzare tali iniziative sui propri canali social.
<b>Officina dell'Auto</b>	Profit	05110260659	L'officina dell'Auto all'interno del progetto si occuperà della manutenzione dei mezzi di trasporto ordinario e secondario, di trasporto per dimissioni e di emergenza.
<b>Farmacia Iasi</b>	Profit	02917820652	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.

<b>Autofficina Lanzellotta Pietro</b>	Profit	LNZPTR5 7E14D508 E 016381607 45	L'Officina Lanzellotta si occupa della manutenzione dei mezzi di trasporto. All'interno del progetto si occuperà della manutenzione dei mezzi di trasporto ordinario e secondario, di trasporto per dimissioni e di assistenze sanitarie.
<b>Autofficina di Santaniello Antonio</b>	Profit	015865606 45	L'Autofficina si occupa della manutenzione dei mezzi di trasporto. All'interno del progetto offrirà disponibilità e collaborazione per gli interventi di riparazione dei mezzi afferenti dell'Associazione.
<b>A. Posto di Sandullo Servizi S.r.l</b>	Profit	029843106 45	L'Autofficina si occupa della manutenzione dei mezzi di trasporto. All'interno del progetto offrirà disponibilità e collaborazione per gli interventi di riparazione dei mezzi afferenti dell'Associazione.
<b>Farmacia Santaniello</b>	Profit	NPLSVT6 5S15L219 O	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Ditta Domenico Ventura Srl</b>	Profit	074375406 31	La ditta Domenico Ventura srl gestisce l'espletamento del servizio mensa per la Polizia della Regione Campania. Nell'ambito del progetto collaborerà alla donazione di alimenti e pasti non distribuiti a favore della popolazione in stato di disagio e bisognevoli di aiuto.
<b>Orizzonti Associazione e di Promozione Sociale</b>	No Profit	920587707 25	L'Associazione ha come finalità il supporto delle persone che vivono in condizioni di fragilità socio – economica attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari. Nell'ambito del progetto si impegnerà a mettere a disposizione degli spazi dell'ambulatorio medico solidale e personale di supporto; metterà a disposizione un numero telefonico per l'ordine dei farmaci, assicurando la consegna a domicilio; Metterà a disposizione un numero dedicato per la ricezione della domanda di assistenza in entrata. Si occuperà inoltre di inclusione sociale per disabili, con un servizio di trasporto verso presidi sanitari e il servizio di taxi sociale metterà a disposizione gli elenchi dei vulnerabili.
<b>Farmacia Strafile</b>	Profit	022964707 15	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Studio Odontoiatrico Giuseppe Tucci</b>	Profit	TCCGPP7 4R05C514 I	Lo Studio ha come finalità la cura orale del cliente. Nell'ambito del progetto si occuperà di promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti SCU, di partecipare alle riunioni di coordinamento e di pubblicizzare sul proprio sito gli eventi e le attività.
<b>Casa dei Latticini</b>	Profit	015837307 08	L'azienda è produttrice e venditrice di prodotti alimentari derivanti dal latte. Il punto vendita nell'ambito del progetto pubblicherà la raccolta alimentare ai propri clienti, metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria attività per l'allestimento degli stand CRI e collaborerà per la raccolta e distribuzione dei beni di prima necessità alle fasce fragili della popolazione.
<b>L'ape Parafarmacia</b>	Profit	018178907 08	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Zonta Palermo Triscele</b>	No Profit	063211308 22	L'associazione ha come scopo l'organizzazione e l'erogazione di corsi formativi e professionali a donne che vivono in condizione di precarietà socio – economica. L'ente all'interno del progetto si occuperà dell'organizzazione di giornate formative rivolte all'approfondimento di tematiche specifiche al personale volontario.
<b>Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santi Pietro e Paolo"</b>	No Profit	804204605 88	L'associazione in collaborazione con la Chiesa nasce con la finalità di integrare nella società le persone più povere. L'Ente nell'ambito del progetto si occuperà di sostegno domiciliare a famiglie e anziani del territorio; di analisi dei bisogni ed assistenza; di sostegno ai minori e di raccolta alimentari e distribuzione viveri.

<b>Consulta comunale delle Culture - Comune di Palermo</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	80016350821	La Consulta è un organo consultivo e propositivo dell'amministrazione comunale. All'interno del progetto provvederà a: segnalazione di particolari vulnerabilità con particolare attenzione a persone e/o nuclei familiari a rischio emarginazione con difficoltà di integrazione per la distribuzione pacchi/aiuti alimentari e per l'accompagnamento ai servizi socio-assistenziali presenti su territorio; supporto logistico per la distribuzione alimentare presso la zona centrale di Palermo, mettendo a disposizione i propri locali e pubblicizzando gli eventi all'interno delle comunità; organizzazione di giornate di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione e all'assistenza della popolazione vulnerabile.
<b>Siderat Limited</b>	Profit	05765010870	La Siderat Limited opera nel settore delle sanificazioni ambientali ad ampio raggio. L'Ente all'interno del progetto si occuperà di servizi di sanificazione di ambulanze, uffici, siti di riunione o di altre operazioni che coinvolgono sia i volontari della Croce Rossa che i destinatari delle attività.
<b>Bottega dell'Arte società cooperativa Sociale</b>	No Profit	07512760721	La cooperativa ha come finalità la gestione di servizi socio – assistenziali e di centri riabilitativi. L'Ente nell'ambito del progetto metterà a disposizione strutture socio sanitarie al fine di svolgere attività di socializzazione e sensibilizzazione all'interno delle stesse.
<b>Farmacia maggiore snc</b>	Profit	07883080728	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Associazione Culturale "La Voce di Sant'Andrea"</b>	No Profit	93401610725	L'Associazione ha come scopo la valorizzazione della cultura attraverso l'organizzazione di convegni ed eventi di vario tipo. Nell'ambito del progetto si occuperà di pubblicizzare le campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni attraverso i propri canali informativi e attraverso l'affissione di poster e la distribuzione di brochures; inoltre, metterà a disposizione il proprio personale volontario per supportare i volontari Cri nella logistica.
<b>Organizzazione di Volontari o Regaliamoci Un Sorriso ODV</b>	No Profit	93476920728	L'Organizzazione ha come finalità il supporto alle fasce più vulnerabili attraverso la distribuzione di pacchi alimentari. Nell'ambito del progetto renderà disponibile il Social Market Solidale per supporto alla gestione logistica e si occuperà di promozione delle raccolte di beni alimentari presso privati e supermercati.
<b>Teorema Onlus Impresa Coop. Sociale</b>	No Profit	07964980721	La cooperativa ha come finalità la gestione di servizi socio – assistenziali e di centri riabilitativi. L'Ente nell'ambito del progetto si renderà disponibile per effettuare servizi di trasporto dei propri ospiti verso presidi sanitari.
<b>Zenit Onlus Impresa Coop. Sociale</b>	No Profit	07526720722	La cooperativa ha come finalità la gestione di servizi socio – assistenziali e di centri riabilitativi. L'Ente all'interno del progetto metterà a disposizione strutture socio assistenziali al fine di svolgere un'analisi dei bisogni tra gli ospiti delle strutture.
<b>Cartridge Discount</b>	Profit	06640880727	L'azienda è una cartoleria attiva sul territorio. L'Ente nell'ambito del progetto si occuperà di attività di promozione e fornirà materiale di cancelleria utile per lo svolgimento delle attività.
<b>Associazione Volontari Italiani per la Protezione Civile</b>	No Profit	00762700623	L'Associazione ha come finalità la gestione delle attività di promozione civile su tutto il territorio provinciale. All'interno del progetto si occuperà di affiancamento delle attività, della promozione alla prevenzione degli eventi naturali e di giornate di sensibilizzazione.
<b>Comune di Mammola</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	00221370802	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.

<b>Farmacia Del Vomano Dott.ssa Rosella</b>	Profit	DLVRL6 5R55C449 M	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Associazione di Volontariato Centro Aperto Diamoci una Mano</b>	No Profit	920024207 24	L'Associazione ha come scopo la distribuzione di generi alimentari ed indumenti alle persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica; nonché organizza corsi di italiano agli stranieri. Nell'ambito del progetto si impegnerà a pubblicizzare le campagne di sensibilizzazione per le raccolte dei beni e fornirà supporto nella realizzazione di campagne promozionali per la raccolta di beni alimentari presso privati e supermercati.
<b>Farmacia Tre Leoni</b>	Profit	CRSCLR5 4M49A52 2H	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Alimentari Testa</b>	Profit	014524707 09	L'azienda vende generi alimentari alla propria clientela. Il punto vendita nell'ambito del progetto pubblicizzerà la raccolta alimentare ai propri clienti, metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria attività per l'allestimento degli stand CRI e collaborerà per la raccolta e distribuzione dei beni di prima necessità alle fasce fragili della popolazione.
<b>Vecchiarelli Formaggi &amp; Salumi</b>	Profit	016484607 05	L'azienda è produttrice di prodotti agroalimentari. Il punto vendita nell'ambito del progetto pubblicizzerà la raccolta alimentare ai propri clienti, metterà a disposizione gli spazi interni ed esterni della propria attività per l'allestimento degli stand CRI e collaborerà per la raccolta e distribuzione dei beni di prima necessità alle fasce fragili della popolazione.
<b>AFM Farmaceutica S.p.A.</b>	Profit	014137906 66	La farmacia nell'ambito del progetto provvederà alla raccolta e distribuzione di farmaci, con particolare riferimento a prodotti di ampia gamma che possono supportare le persone che vivono in condizione di vulnerabilità socio – economica.
<b>Comune di Librizzi</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	860002508 36	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.
<b>Comune di Brolo</b>	PA (Pubblica Amministrazione)	003242808 33	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.
<b>Comune di Acì Sant'Antonio</b>	No Profit	004103408 71	Il Comune nell'ambito del progetto provvederà ad incrementare la conoscenza delle attività del Comitato CRI promuovendo la diffusione tramite i propri canali comunicativi; a coinvolgere attivamente il Comitato CRI nell'individuazione delle vulnerabilità sociali per la distribuzione dei pacchi e supporto sociale, tramite i servizi sociali.

### ***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

**10) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**11) Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze, **ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE** - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013. Vedi accordo allegato con dettaglio di: modalità, tempistica e specifico contributo.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**13) Sede di realizzazione della formazione generale (\*)**

<b>SEDE</b>	<b>INDIRIZZO SEDE</b>	<b>COMUNE</b>
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAPACCIO PAESTUM	PIAZZA GROMOLA,45	CAPACCIO [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ROCCADASPIDE	VIA SETTEMBRINI	ROCCADASPIDE [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BENEVENTO	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 21, BENEVENTO	BENEVENTO [BENEVENTO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI COMITATO DI CAVA DE' TIRRENI	VIA XXIV MAGGIO 2 – CAVA DE' TIRRENI	CAVA D'Á TIRRENI [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI AVELLINO	VIA P.PELLECCHIA,5	AVELLINO [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERVINARA	PIAZZA MUNICIPIO, 1	CERVINARA [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAURO (AVELLINO)	VIA MADONNELLE, 3	LAURO [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TAURASI (AVELLINO)	VIA DEL CONVENTO	TAURASI [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ANDRIA	VIA COMUNI DI PUGLIA 100	ANDRIA [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRANI	VIA TOLOMEO 1	ANDRIA [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRINITAPOLI	VIA SAN PIETRO	TRINITAPOLI [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FASANO	PIAZZA PLEBISCITO 4, FASANO	FASANO [BRINDISI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MOLFETTA	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA, 3	MOLFETTA [BARI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERIGNOLA	VIA NIZZA 28	CERIGNOLA [FOGGIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAMPOBASSO	P.ZZA G. PEPE 30	CAMPOBASSO [CAMPOBASSO]

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAMPOBASSO – SEDE DI TERMOLI	C.DA PORTICALE	TERMOLI [CAMPOBASSO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CORROPOLI (GIULIANOVA)	VIA S. GIUSEPPE 23 – CORROPOLI (TE)	CORROPOLI [TERAMO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI L'AQUILA (REGIONALE ABRUZZO)	VIALE DELLA CROCE ROSSA 14	L'AQUILA [L'AQUILA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAVELLO	VIA G. ALBINI, 19	LAVELLO [POTENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAVELLO - MONTEMILONE	VIA BORSELLINO, 1	MONTEMILONE [POTENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA CROTONE	BOVALINO [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA ENRICO FERMI	ROCCELLA IONICA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA CARLO ALBERTO	CAULONIA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VIBO VALENTIA	VIA E. PAPARO, 14	VIBO VALENTIA [VIBO VALENTIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACRÌ	VIA G.FALCONE,SNC	ACRÌ [COSENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TAURIANOVA	PIAZZA A. MORO SNC TAURIANOVA	TAURIANOVA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	VIA STRETTO 2° GARRISI S.N.C.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MILAZZO	VIA S.PAOLINO	MILAZZO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MASCALUCIA	VIA PETRARCA 26 MASCALUCIA	MASCALUCIA [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TIRRENO - NEBRODI - LIBRIZZI	SANT'OPOLO, SNC	BROLO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TIRRENO - NEBRODI - BROLO	PIAZZA STAZIONE, SNC	BROLO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE	PIAZZA FRANCESCO PATANÈ 3	ACIREALE [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE SANT'ANTONIO	VIA VITTORIO EMANUELE II 105	ACI SANT'ANTONIO [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE BONACCORSI	PIAZZA DELLA REGIONE SNC	ACI BONACCORSI [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PALERMO	VIA PIETRO NENNI 75	PALERMO [PALERMO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI AVOLA	VIA SANTA LUCIA,86	AVOLA [SIRACUSA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO NAZIONALE	EX SCUOLA REGIONALE - VIA VIRGINIA AGNELLI SNC	ROMA [ROMA]

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

#### **14) Sede di realizzazione della formazione specifica (\*)**

<b>SEDE</b>	<b>INDIRIZZO SEDE</b>	<b>COMUNE</b>
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAPACCIO PAESTUM	PIAZZA GROMOLA,45	CAPACCIO [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ROCCADASPIDE	VIA SETTEMBRINI	ROCCADASPIDE [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BENEVENTO	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 21, BENEVENTO	BENEVENTO [BENEVENTO]

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI COMITATO DI CAVA DE' TIRRENI	VIA XXIV MAGGIO 2 – CAVA DE' TIRRENI	CAVA D' TIRRENI [SALERNO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI AVELLINO	VIA P.PELLECCHIA,5	AVELLINO [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERVINARA	PIAZZA MUNICIPIO, 1	CERVINARA [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAURO (AVELLINO)	VIA MADONNELLE, 3	LAURO [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TAURASI (AVELLINO)	VIA DEL CONVENTO	TAURASI [AVELLINO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ANDRIA	VIA COMUNI DI PUGLIA 100	ANDRIA [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRANI	VIA TOLOMEO 1	ANDRIA [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TRINITAPOLI	VIA SAN PIETRO	TRINITAPOLI [BARLETTA-ANDRIA-TRANI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FASANO	PIAZZA PLEBISCITO 4, FASANO	FASANO [BRINDISI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MOLFETTA	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA, 3	MOLFETTA [BARI]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERIGNOLA	VIA NIZZA 28	CERIGNOLA [FOGGIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAMPOBASSO	P.ZZA G. PEPE 30	CAMPOBASSO [CAMPOBASSO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CAMPOBASSO – SEDE DI TERMOLI	C.DA PORTICALE	TERMOLI [CAMPOBASSO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CORROPOLI (GIULIANOVA)	VIA S. GIUSEPPE 23 – CORROPOLI (TE)	CORROPOLI [TERAMO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI L'AQUILA (REGIONALE ABRUZZO)	VIALE DELLA CROCE ROSSA 14	L'AQUILA [L'AQUILA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAVELLO	VIA G. ALBINI, 19	LAVELLO [POTENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LAVELLO - MONTEMILONE	VIA BORSELLINO, 1	MONTEMILONE [POTENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA CROTONE	BOVALINO [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA ENRICO FERMI	ROCCELLA IONICA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI RIVIERA DEI GELSOMINI	VIA CARLO ALBERTO	CAULONIA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI VIBO VALENTIA	VIA E. PAPARO, 14	VIBO VALENTIA [VIBO VALENTIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACRÌ	VIA G.FALCONE,SNC	ACRÌ [COSENZA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TAURIANOVA	PIAZZA A. MORO SNC TAURIANOVA	TAURIANOVA [REGGIO CALABRIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	VIA STRETTO 2° GARRISI S.N.C.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MILAZZO	VIA S.PAOLINO	MILAZZO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MASCALUCIA	VIA PETRARCA 26 MASCALUCIA	MASCALUCIA [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TIRRENO - NEBRODI - LIBRIZZI	SANT'OPOLÒ, SNC	BROLO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI TIRRENO - NEBRODI - BROLO	PIAZZA STAZIONE, SNC	BROLO [MESSINA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE	PIAZZA FRANCESCO PATANÈ 3	ACIREALE [CATANIA]



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE SANT'ANTONIO	VIA VITTORIO EMANUELE II 105	ACI SANT'ANTONIO [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ACIREALE BONACCORSI	PIAZZA DELLA REGIONE SNC	ACI BONACCORSI [CATANIA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PALERMO	VIA PIETRO NENNI 75	PALERMO [PALERMO]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI AVOLA	VIA SANTA LUCIA,86	AVOLA [SIRACUSA]
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO NAZIONALE	EX SCUOLA REGIONALE - VIA VIRGINIA AGNELLI SNC	ROMA [ROMA]

### 15) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

#### VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

#### *16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

### **MODULO 1**

#### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile**

**Contenuti:** formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo –

scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

**Durata:** 8 ore

## **MODULO 2**

### **Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile**

**Contenuti:** il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

#### **A.**

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

#### **B.**

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

#### **C.**

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

#### **D.**

- Primo Soccorso e manovre salvavita

**Durata:** 18 ore

## **MODULO 3: TS**

### **Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario**

**Contenuti:**

#### **A.**

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, etc...)

#### **B.**

Apparato cardio-circolatorio

(alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, etc...)

Apparato respiratorio

(dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronico, gestione dell'O<sub>2</sub> terapia, etc....)

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

#### **C.**

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi. rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico).

#### **D.**

Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O<sub>2</sub> terapia, igienizzazione, etc...) e dei dispositivi di trasporto (barella, telo, sedia per cardiopatici).

#### **E.**

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e

caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, etc...)

**F.**

Apparato neurologico e disturbi metabolici

Le alterazioni della stato di coscienza (ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc...).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di Funzionamento e possibili trattamenti.

**G.**

Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico

(emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, le emorragie digestive, il dolore colico, etc...).

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti.

**H.**

Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologia del periodo gestazionale).

Il parto (Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze).

Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc...).

**I.**

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi, ecc...).

Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e da contatto).

**L.**

L'approccio relazionale alla persona

Discussione dei casi clinici più frequenti. Simulazione di casi pratici con simulatori

**Durata:** 28 ore

**MODULO 4: BLS**

**BLS – Basic life support & defibrillation**

**Durata:** ore 10

**Contenuti**

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLS adulto e pediatrico.

**MODULO 5: GUIDA MEZZI CRI**

**Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI**

**Contenuti:** Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto

Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

**Durata:** 8 ore

*17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Salvatore Camuglia, nato il 09/08/1968 a Catania	Volontario Croce Rossa Italiana dal 2018. Ha svolto il corso per il conseguimento della qualifica professionale di specializzazione per responsabile della sicurezza nel 2001. Vari corsi e seminari di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro svolti presso i seguenti enti: BM Sistemi, Collegio Geometri della provincia di Catania e ANIS	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
ALESSANDRO BOTTEGONI, nato il 06/09/1971 a Senigallia	Bottegoni Alessandro è titolare dello studio di progettazione, consulenza tecnica e formazione in materia di sicurezza, antincendio ed impiantistica, denominato "Tecnostudio di Bottegoni Alessandro". Si occupa di consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro seguendo numerose Aziende e Associazioni. Ha inoltre un'esperienza pluriennale nella formazione specifica dei lavoratori in questo settore.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Filomena Rotundo, nato il 09/09/1974 a Bojano	Da settembre 2008 - in corso: Responsabile Formazione, Coordinatore e Docente Corsi di Formazione Sicurezza sul Lavoro e Diritto del Lavoro Ing. Giovanna Palazzo – Campobasso (Aggiornamento obbligatorio triennale assolto marzo 2020 ed in corso di validità); Da marzo 2017 - in corso: Avvocato Relatore seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, corsi di formazione, incontri di formazione nell'ambito della Formazione continua obbligatoria avvocati Albi professionali Ordine Avvocati - AIAF Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori; Da Aprile 2020 - in corso: Formatore della Sicurezza del lavoro Università popolare AISF - Iscritta MIUR codice 61163RWO – Riconosciuta MISE; Da maggio 2020 - in corso: formatore di I e II Livello in Materia di Salute e Sicurezza dei Volontari Comitato della Croce Rossa Italiana di Campobasso (Lezioni Corsi CRI Sicurezza I Livello circa 10 corsi l'anno; II Livello 2/3 Corsi l'anno); Anno 2020 e Anno 2021, in corso: OLP SCU CRI Comitato Regionale Molise Anno 2020-2021 Progetto La CRI nelle Regioni Protezione Civile-Anno 2021-2022 Progetto La CRI nelle Regioni del Sud- Protezione Civile; Dal 2020 in corso: Formatore Generale SCU; Anno 2020-2021 e Anno 2021-2022: Formatore Specifico Salute e Sicurezza Progetti SCU Comitato Regionale Molise.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Emanuele LAROCCA, nato il 21/08/1980 a Città della Pieve	Formatore nella materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08. Svolge funzioni di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) di RLST (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale), Formatore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Francesco Monopoli, nato il 26/09/1967 a Bitonto	Francesco Monopoli in Croce Rossa dal 2007, si è specializzato diventando quindi Formatore nel settore della salute e sicurezza sul lavoro dal 2016. Dal 2016 ha tenuto ed organizzato innumerevoli, circa una decina all'anno, corsi di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro per i Volontari della Croce Rossa non solo su scala locale ma anche regionale. Conta corsi di formazione di base in materia di Salute e Sicurezza, di formazione generale in materia di Salute e Sicurezza, corsi di formazione per Dirigenti in materia di Salute e Sicurezza, corso di formazione per Preposti in materia di Salute e Sicurezza. Inoltre, in ambito lavorativo, consegue il titolo nel 2019 in un corso di Tutela della Salute dei Lavoratori 81/08. Sempre nel 2019 Corso da Preposto 81/08 con conseguente aggiornamento. Corso ASPP (Responsabile Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione).	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Francesco Serafini, nato il 23/12/1971 a Città di Castello	Il Formatore svolge già funzioni di direttore di corso e docente nei corsi di formazione di accesso per diventare volontari della Croce Rossa Italiana; è specializzato in Diritto Internazionale Umanitario. Inoltre è un formatore della Guardia di Finanza e si occupa di gestione, organizzazione, docenza e valutazione nei corsi di Post-Formazione dei militari del Corpo della GdIF. Il formatore ha altresì la qualifica di operatore abilitato a svolgere servizi a bordo di mezzi di soccorso (ambulanza) anche in servizi di Emergenza Urgenza Sanitaria (118 - 112), è abilitato ad operare in caso di calamità naturali ed è abilitato all'uso del defibrillatore (DAE) di tipo sanitario.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Luca Narcisi, nato il 14/11/1998 a Fasano	Volontario della Croce Rossa dal 2016 e da allora inizia ad approfondire le tematiche dell'Associazione. Ricopre dal 2018 incarichi di coordinamento di attività specifiche della Croce Rossa e nel 2019 acquisisce la qualifica di direttore dei corsi di accesso in Croce Rossa svolgendone circa due all'anno. Le direzioni di questi corsi permette la conoscenza ad aspiranti volontari dei principi e dell'organizzazione della Croce Rossa Italiana.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
SPAGNOLETTA GIOVANNI, nato il 16/06/1967 a MOLFETTA	Direttore del Corso base per diventare volontari della Croce Rossa Italiana dal settembre del 2019 (corso per Volontario CRI che, a seguito della partecipazione allo stesso, possono svolgere tutte le attività che non necessitano di uno specifico percorso formativo)	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
ANSELMO UVA, nato il 27/12/1974 a CANOSA DI PUGLIA	Direttore del Corso base per diventare volontari della Croce Rossa Italiana dal settembre del 2019 (corso per Volontario CRI che, a seguito della partecipazione allo stesso, possono svolgere tutte le attività che non necessitano di uno specifico percorso formativo)	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Pietro Soriano, nato il 14/09/1994 a Molfetta	Conseguita Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Foggia il 16/07/2020 con votazione di 110/110L. Abilitato alla professione Medica nella medesima data di laurea. Iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi ed Odontoiatri (OMCEO) dell'ASL Bari dal 07/08/2020 con matricola 16835	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Pasqualina Macri, nato il 07/04/1964 a	Infermiera professionale (laurea in infermieristica) presso la casa di cura " Aurelia Hospital " Roma dal 23.07.1991 al 11.01.1994; Dal	MODULO 2 - Corso di accesso

<p>HALIFAX YORKSCIRE (GB)</p>	<p>11.06.1998 al 10.09.1998 presso istituto “Neuromed”; Dal 17.05.1999 al 16.11.1999 presso ospedale di Larino (CB); Dal 17.05.2000 al 20.09.2003 presso “ L’istituto Europeo di Riabilitazione “in qualita’ di Capo-Sala; Dal 01/12/2003 al 01/01/2004 servizio svolto presso Casa di cura “La Madonnina” Milano; Dal 03.02.2004 al 01.08.2007 presso la “ Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena di Milano; Dal 04.08.2007 al 15.06.2010 presso l’Ospedale di Venafro; Dal 15.06.2010 al 02/05/ 2017 ho svolto mansioni di infermiere coordinatore, con mansioni assegnatemi dal Direttore dell’ U.O.C. di riabilitazione; Dal 08/04/2020 al 15/10/2020 assegnata come referente infermieristica per la RSA COVID del S.S. Rosario di Venafro, dedicata ai ricoveri COVID 19; Dal 01/11/2020 al 31/03/2021 assegnata come referente infermieristica al modulo di riabilitazione estensiva “CASA DELLA SALUTE” DEL S.S. ROSARIO VENAFRO. Volontaria di CROCE ROSSA ITALIANA dal 2016 e arruolamento come INFERMIERA VOLONTARIA nel 2017 presso Campobasso. È responsabile alla Formazione presso il Comitato di Campobasso dal 2018. Svolge attività di formazione di supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce sia in Croce Rossa Italiana che per committenti esterni come scuole comunali aziende e forma i volontari nei corsi di accesso alla Croce Rossa Italiana.</p>	<p>in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile, MODULO 4 - BLS D Basic life support &amp; defibrillation</p>
<p>Vincenza Malerba, nato il 22/12/1984 a Monopoli</p>	<p>Laurea in Scienze dell'Educatione e della Formazione, si specializza nel settore sanitario. Nel 2012 diventa Formatore di Primo Soccorso e prevenzione infortuni - Certificazione EFAC (riconoscimento europeo) iniziando così a svolgere quattro corsi all'anno di primo soccorso a volontari della Croce Rossa, a dipendenti di aziende e alla popolazione. Nel 2015 acquisisce la qualifica di Formatore di Manovre Salvavita Pediatriche, svolgendo circa 3 corsi all'anno di rianimazione cardio polmonare in soggetti pediatrici a soccorritori e alla popolazione. Nel 2018 diventa Formatore per corsi di Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza rivolti a soccorritori di ambulanza e svolgendone circa uno all'anno.</p>	<p>MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario</p>
<p>FRANCESCA SOTTILE, nato il 20/06/1983 a MILAZZO</p>	<p>1. Istruttore di Primo Soccorso e Prevenzione Infortuni - 02 ottobre 2013 2. Istruttore Manovre Salvavita nel soggetto adulto e pediatrico (BLS D e PBLSD) - 24 gennaio 2016 3. Istruttore Trasporto Sanitario e Soccorso in Emergenza (TSSA) - 22 febbraio 2016</p>	<p>MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario</p>
<p>TAMBORRA FABIO, nato il 04/12/1989 a TERLIZZI</p>	<p>Istruttore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in ambulanza) dal 2019 (corso intensivo presso la Croce Rossa Italiana che permette di impiegare i volontari formati nell’ambito del servizio di trasporto Sanitario e nel servizio di Emergenza extra ospedaliera.)</p>	<p>MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario</p>
<p>ANSELMO UVA, nato il 27/12/1974 a CANOSA DI PUGLIA</p>	<p>Istruttore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in ambulanza) dal 2019 (corso intensivo presso la Croce Rossa Italiana che permette di impiegare i volontari formati nell’ambito del servizio di trasporto Sanitario e nel servizio di Emergenza extra ospedaliera.)</p>	<p>MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario</p>
<p>PIETRO SORIANO, nato il 14/09/1994 a MOLFETTA</p>	<p>Conseguita Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Foggia il 16/07/2020 con votazione di 110/110L. Abilitato alla professione Medica nella medesima data di laurea</p>	<p>MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario</p>

Alfio Condorelli, nato il 20/06/1981 a Catania	Effettuato con successo nel 2014 corso di istruttore FULL-D (corso intensivo che riunisce la formazione per la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nell'adulto (BLS-D) presso la Croce Rossa Italiana. Effettuato con successo nel 2018 corso istruttore Trasporti Sanitari e soccorso in Ambulanza presso la Croce Rossa Italiana	MODULO 3 - TS Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario, MODULO 4 - BLS-D Basic life support & defibrillation
Matteo Furio, nato il 17/04/1996 a Fasano	Laurea nel 2019 in Scienze Infermieristiche all'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" polo universitario "Vittorio Valerio" Asl Brindisi. Nel 2017 diventa Formatore di Manovre Salvavita Adulto e Pediatrico, ovvero di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree. Organizza e dirige corsi di formazione di rianimazione cardiopolmonare rivolti sia ai soccorritori di ambulanza sia alla popolazione, circa 6 all'anno. Si occupa inoltre di dirigere anche tutti i relativi aggiornamenti per il mantenimento continuo della formazione dei partecipanti.	MODULO 4 - BLS-D Basic life support & defibrillation
FRANCESCA SOTTILE, nato il 20/06/1983 a MILAZZO	1. Istruttore di Primo Soccorso e Prevenzione Infortuni - 02 ottobre 2013 2. Istruttore Manovre Salvavita nel soggetto adulto e pediatrico (BLS-D e PLS-D) - 24 gennaio 2016 3. Istruttore Trasporto Sanitario e Soccorso in Emergenza (TSSA) - 22 febbraio 2016	MODULO 4 - BLS-D Basic life support & defibrillation
DONATO BINETTI, nato il 23/06/1960 a FORLI'	Istruttore Full-D dal 2014 (corso intensivo che riunisce la formazione per la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nell'adulto (BLS-D) e la rianimazione cardiopolmonare di base con defibrillatore nel bambino e nel lattante (PLS-D) presso la Croce Rossa Italiana) e Istruttore IRC dal 2013	MODULO 4 - BLS-D Basic life support & defibrillation
ANGELO PULPITO, nato il 02/10/1956 a BARI	Esaminatore di guida da settembre 2019 presso Motorizzazione civile per le cat. AM - A1 - A2 - A3 - B	MODULO 5 - GUIDA MEZZI CRI Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI
DONATO BINETTI, nato il 23/06/1960 a FORLI'	Formatore di guida presso la Croce Rossa Italiana dal 2014 (corso per l'abilitazione a Insegnante di teoria ed istruttore di guida per la formazione degli autisti addetti CRI)	MODULO 5 - GUIDA MEZZI CRI Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI
FABIO D'AGOSTINO, nato il 10/12/1982 a PALERMO	Dal 2004 volontario della Croce Rossa Italiana all'interno della quale ha assunto vari incarichi di responsabilità e direttivi. Dal 2013, eletto Presidente, ha coordinato i volontari del Comitato di Palermo e gestito direttamente i dipendenti dello stesso, svolto attività di formazione all'interno dei corsi di accesso in materia di regolamenti e comportamento ed etica da tenere nello svolgimento dei servizi C.R.I. Negli anni maturati ha acquisito specifiche competenze amministrative e nella gestione delle emergenze di protezione civile, gestione di centri di accoglienza e membro di varie commissioni operative. Dal 2017, nella qualità di responsabile dell'ufficio motorizzazione della Sicilia Orientale ha svolto attività di docenza durante gli incontri propedeutici al rilascio delle patenti di guida C.R.I. e gestione dei mezzi dell'autoparco di Palermo. Dal 2018 ha svolto attività formativa/informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari C.R.I. nei corsi organizzati trimestralmente per i neovolontari. Dal 2020, nella qualità di direttore Covid-19 ha predisposto le linee guida per le misure anti-contagio covid-19 del Comitato di Palermo ed attuato tutte le disposizioni in materia di sicurezza.	MODULO 5 - GUIDA MEZZI CRI Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI



18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

No

### **ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

19) *Giovani con minori opportunità*

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

La CRI realizza le sue attività in collaborazione con numerosi enti locali pubblici e privati quali Parrocchie, Comuni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione, Asl, Caritas, Banco Alimentare, Sant'Egidio, ANFAS, etc.

La sua vasta rete di partenariati garantisce una presenza capillare sul territorio. La rete verrà utilizzata per diffondere le comunicazioni riguardo la ricerca di Giovani con Minori opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche.

Rivolgendo le attività all'Assistenza di persone con particolari fragilità economiche e sociali, il bacino d'utenza garantisce l'intercettazione di quei nuclei familiari che, già beneficiari di attività possono avere al loro interno un membro interessato allo svolgimento del servizio civile accedendo ai posti riservati.

La Cri realizza ogni anno una specifica campagna di comunicazione e informazione per promuovere l'adesione dei giovani al servizio civile nell'ambito dei progetti approvati.

La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.).

Nell'ambito della campagna di comunicazione e informazione sarà dato particolare risalto all'opportunità per la fascia di giovani con difficoltà economiche di accedere a posti riservati.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)*

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

20) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

No

20.1) *Paese U.E. (\*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

*20.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (\*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1 *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi, così come indicato all'interno del portale Helios, e sarà avviato a partire dal 7° mese. In ogni settimana del periodo di tutoraggio un giorno di servizio sarà dedicato alla realizzazione delle attività previste. Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27 distribuite come segue:

		Attività obbligatorie		Attività facoltative	
		Ore di gruppo	Ore individuali	Ore di gruppo	Ore individuali
		19	4	2	2
<b>Tot ore</b>		23		4	
<b>Tot ore tutoraggio</b>		<b>27</b>			

Per una migliore esposizione della distribuzione delle attività riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle attività previste e diversificate fra quelle obbligatorie e quelle facoltative:

Attività Obbligatorie/Opzionali	Macro Fase	Descrizione	N. Ore gruppo	N. Ore individuali	Tot ore	
<b>Obbligatorie</b>	A. Autovalutazione	Attività di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari e laboratorio di gruppo	8	2	<b>10</b>	
	B. Orientamento Lavorativo	Workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari:				
		B1 - Workshop sul Curriculum Vitae		1	1	<b>8</b>
		B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale		3	1	
B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione		2	/			
	C. Servizi per il lavoro	Lezione frontale per promuovere conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari	5	/	<b>5</b>	
<b>Opzionali</b>	D. Contatti Agenzie per il Lavoro	Ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.	2	2	<b>4</b>	

Di seguito riportiamo la distribuzione temporale che intendiamo adottare per la realizzazione delle attività sopra descritte:

		SETTIMANE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Tutoraggio</b>	A	■	■	■									
	B1				■	■							
	B2						■	■					
	B3							■	■				
	C								■	■	■		
	D										■	■	■

Tutte le attività ideate saranno somministrate sia in presenza, presso le sedi di realizzazione, che in modalità online, quest'ultima per il 45% delle ore totali. La scrivente assicura di verificare che ciascun operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o, comunque, ne garantisce la fornitura.

Il percorso di tutoraggio si intende concluso con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite dai giovani operatori volontari durante l'anno di Servizio Civile Universale. Il percorso di rilascio del certificato delle competenze sarà svolto da ente titolato ai sensi del Dlgs n°13/2013 così come indicato alla voce 12 del presente progetto e nei dettagli descritti nell'allegata lettera di impegno da parte dello stesso.

## 21.2 Attività obbligatorie (\*)

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Questionari di autovalutazione
- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:

- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo Youthpass o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello Skills Profile tool for Third Country Nationals, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi;
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc.). Sarà inoltre approfondita la propria capacità di definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale, recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni, conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;
- Workshop sul Colloquio di Selezione: tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo. In queste occasioni saranno approfondite anche le dinamiche psicologiche ed emotive, personali e relazionali, utili a potenziare le capacità di adottare uno stile comunicativo assertivo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile. (pt. 12 scheda progetto ed allegata lettera d'impegno) Infatti, il rilascio della suddetta certificazione delle competenze è subordinato al completamento del percorso di tutoraggio così come previsto all'interno del progetto stesso.

### *21.3 Attività opzionali*

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

- Sara Gatti
- Fabio Abrescia
- Roberta Fusacchia
- Massimo La Pietra
- Martina Palazzini
- Clelia Romeo
- Massimiliano Salfi
- Fabio Specchiulli
- Anastasia Trossi